

Soffiaggio in alta temperatura

<p>Uniloy prova la tecnologia Suction con tecnopolimeri e poliammidi ad oltre 300°C.</p>

20 novembre 2006 09:37

Presso la sede italiana di Uniloy Milacron, a Magenta, sono stati condotti test sulle macchine UMA 20.SH per ottimizzare la produzione di condotti soffiati mediante aspirazione del parison. Le prove hanno riguardato tecnopolimeri e PA66 caricate vetro, che richiedono elevate temperature di processo, anche oltre 300°C.

Secondo la società, "La nuova tecnologia Uniloy si è dimostrata vincente con risultati sorprendenti".

Tra i tecnopolimeri sottoposti a test, la poliammide 6 Grilon EB 50 H di EMS, un grado soffiaggio ad alta viscosità, non caricato e stabilizzato al calore per applicazioni automotive (condotti aria e serbatoi); il tipo EMS Grilon EBV-15H, PA6 per soffiaggio con 15% di fibra vetro, ad alta viscosità, stabilizzata al calore; Dupont Zytel BM70G20, poliammide 66 caricata vetro.



Sono stati sottoposti alle prove anche gli elastomeri termoplastici Dupont Hytrel HTR4275 (TEEE) e il PPS Fortron 1115 di Ticona.

I risultati ottenuti presso lo stabilimento Uniloy Milacron di Magenta sono stati positivi con tutti i materiali testati - afferma la società - La nuova UMA 20.SH consente di ottenere il "primo pezzo buono" in tempi ridottissimi ed un elevato controllo sui parametri di processo. Il materiale che ha richiesto temperature più alte di processo, comprese fra 310 e 320°C, è risultato il Fortron e anche in queste condizioni la UMA 20.SH ha lavorato senza problemi.